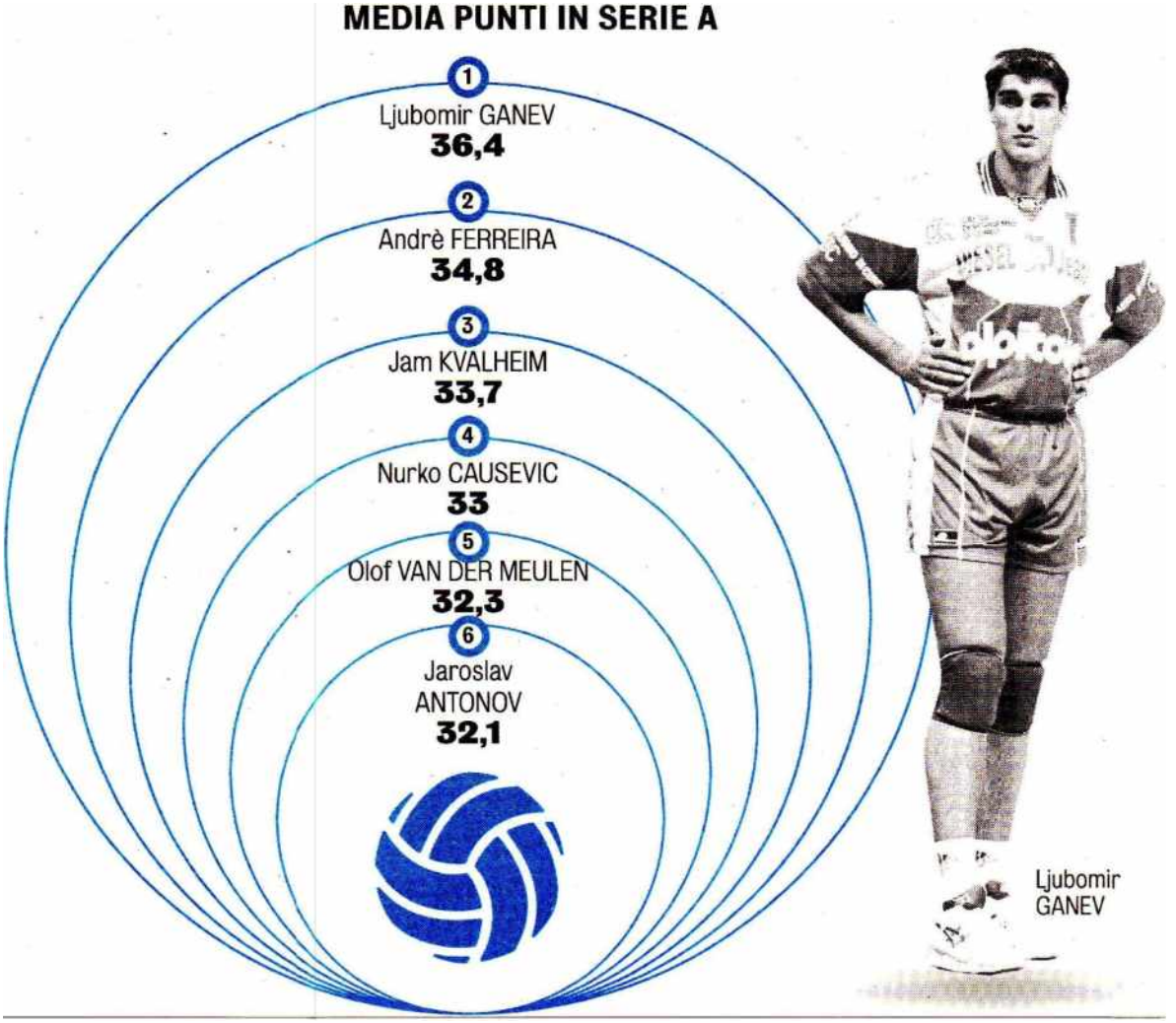
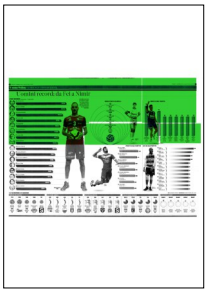
IL CACCIATORE DI RECORD

L'ultimo show: i 41 punti contro Piacenza. L'olandese Abdel-Aziz è uno degli uomini da primato in Superlega

Uomini record: da Fei a Nimir

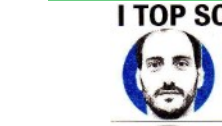




DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

I TOP SCORER (campionato + Coppa Italia)

La classifica top scorer e la media punti a gara sono relative a quando sono state introdotte le statistiche di Lega (1989-90). Gli altri dati sono relativi all'epoca Rally Point System (1999-2000)


1 Alessandro FEI — 9702


2 Hristo ZLATANOV — 9688


3 Lorenzo BERNARDI — 9034


4 Andrea GIANI — 8751


5 Samuele PAPI — 8534


6 Luca CANTAGALLI — 8398

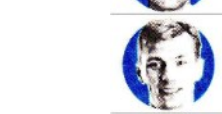

7 Andrea ZORZI — 8244


8 Marco BRACCI — 8063


9 Michele PASINATO — 7800


10 Andrea SARTORETTI — 7527


11 Juan Carlos CUMINETTI — 7491


12 Dmitri FOMIN — 7185


13 Rafael PASCUAL — 7087


14 Andrea GARDINI — 7013


15 Wout WIJSMANS — 6633


16 Mauro GAVOTTO — 5751



Alessandro FEI

LE CLASSIFICHE DI SQUADRA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



PUNTI IN UNA PARTITA

1. Giulio SABBI
Molfetta 2013-14
42

2. Nimir ABDEL-AZIZ
Milano 2019-20
41

3. Roman IAKOVLEV
Modena 2001-02
39

3. Fernando HERNANDEZ
Piacenza 2016-17
39

3. Fernando HERNANDEZ
Molfetta 2015-16
39

6. Jan STOKR
Perugia 2006-07
38

6. Giulio SABBI
Molfetta 2016-17
38

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

MURI IN UNA PARTITA

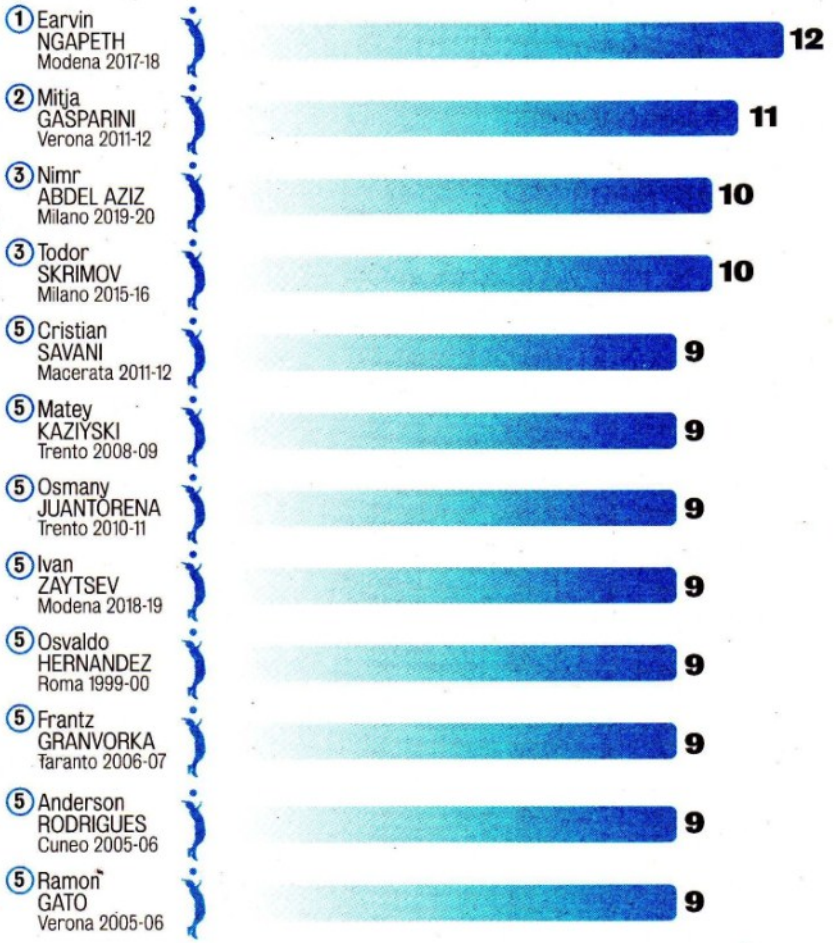


Francesco FORTUNATO

ACE IN UNA PARTITA



Earvin NGAPETH



DATI: ALESSANDRO ANTONELLI - **INFOGRAFICA**: ROBERTO FRESCHI (L'EGO - HUB)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LE CLASSIFICHE DI SQUADRA

PUNTI IN UNA PARTITA

110	105	102	100	97
MODENA 2016-2017	MILANO 2016-17	MODENA 2001-02	VIBO VALENTIA 2004-05	TREVISO 1999-2000

ACE IN UNA PARTITA

20	20	20	18	17
PARMA 1999-2000	TRENTO 2005-06	MOLFETTA 2015-16	PERUGIA 2008-09	PIACENZA 2012-13

MURI IN UNA PARTITA

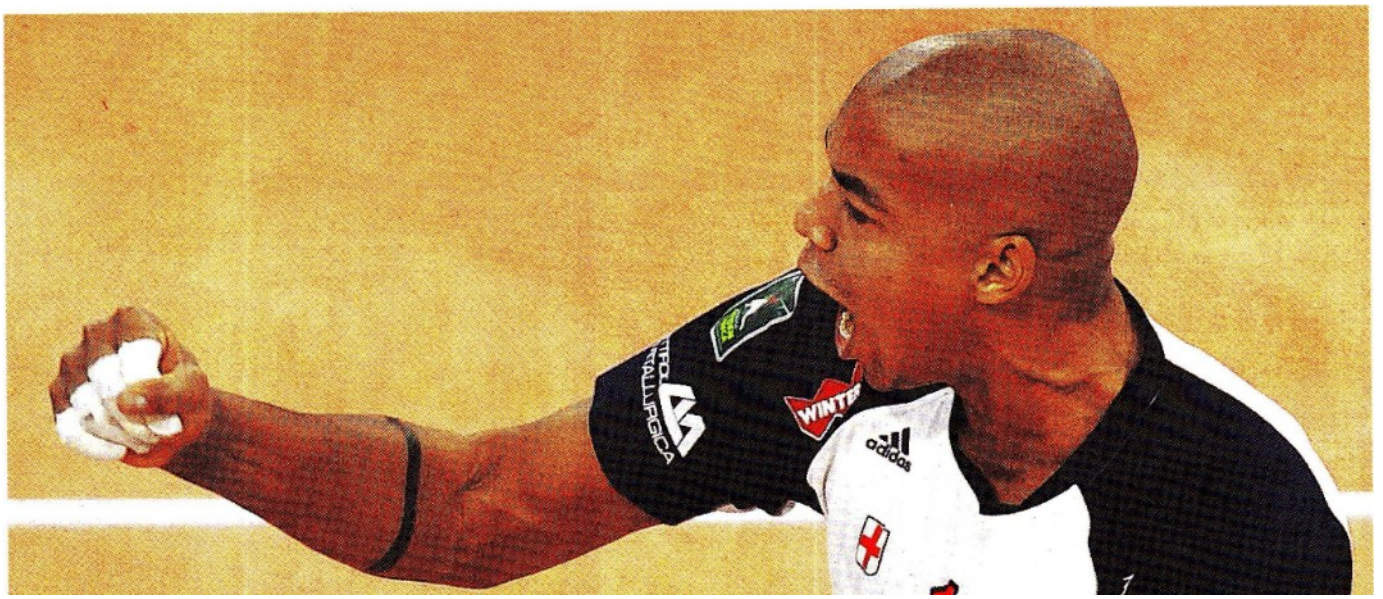
26	26	24	23	23
VIBO VALENTIA 2009-10	CUNEO 2009-10	VERONA 2013-14	PIACENZA 2010-11	TREVISO 2008-09

% DI ATTACCHI VINCENTI

76,3	75,9	75	75	74,5
MACERATA 2008-09	PADOVA 2007-08	MACERATA 2016-17	RAVENNA 2016-17	MODENA 2000-01

LE GARE PIÙ LUNGHE

2h45’	2h42’	2h40’	2h38’	2h37’
MONZA TRENTO 2018-19	VERONA RAVENNA 2017-18	BELLUNO VIBO VALENTIA 2011-12	PIACENZA PADOVA 2019-20	TRENTO CIVITANOVA 2016-17



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'accesso alla Coppa Italia

LA VOLATA CHE VALE UN TESORO

LE PROTAGONISTE

UNA BATTAGLIA A 4 SQUADRE: EXPLOIT RAVENNA VERONA TENTA UNA RIMONTA

Ultimi tre posti disponibili per i quarti, Padova e Monza le altre in corsa. Stoytchev: «Verona cresce»

di **Valeria Benedetti**

Abbiamo perso delle chance ma con Modena eravamo lucidi
Rado Stoytchev
Tecnico Verona

Due giornate per definire il quadro dei quarti della Coppa Italia. Il primo obiettivo stagionale per molte squadre della Superlega. La fine del girone di andata segna, come di consueto, il primo spartiacque della stagione e la volata coinvolge realisticamente quattro squadre per tre posti: Ravenna, Padova, Verona e Monza raccolte in quattro punti. E se per Ravenna il sesto posto dietro Milano è un exploit, Verona e Monza erano partite con altre ambizioni.

Risalita

I veneti, dopo tre k.o. consecutivi, sembrano aver avviato la risalita con la vittoria al tie break a Modena che ha rigenerato l'ambiente ma la stagione della squadra fin qui è stata piuttosto altalenante. «Abbiamo perso alcune chance - è la presa di coscienza di Rado Stoytchev, tecnico bulgaro chiamato alla guida di Verona due anni dopo il burrascoso divorzio da Modena con cui pendono cause legali - invece per esempio con Modena e Trento abbiamo espresso un buon livello. La domanda vera è se riusciamo ad alzarlo questo livello per arrivare fino alle prime». E, in chiave Coppa Italia, ha una decina di giorni di lavoro ma una sola chance, in casa con Milano, visto che domenica la Calzedonia osserva il suo turno di riposo. «La vedo molto complicata - ammette Stoytchev, abbiamo una sola partita contro un'avversaria forte, anche se, come abbiamo visto, non ci sono avversarie deboli». Già, la lingua batte dove il dente duole e le sconfitte con Ravenna e con Vibo Valentia sono quelle che hanno lasciato di più il segno. «Sono le uniche partite in cui abbiamo totalmente sbagliato, fermi restando i meriti degli avversari». La partita con Modena ha portato comunque nuove sicurezze: «Arrivano quando si


L'accesso alla Coppa Italia
LA VOLATA CHE VALE UN TESORO
UNA BATTAGLIA A 4 SQUADRE: EXPLOIT RAVENNA VERONA TENTA UNA RIMONTA
«Non cerco pubblicità ho scritto al Papa per stare con mia figlia»
Civitanova facile, Trento rischia

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

creano i meccanismi e lentamente stanno arrivando. la squadra non si è disunita mai neanche quando stavano sotto di cinque. È quello a cui dobbiamo puntare». E i giorni in prima di Milano serviranno a questo per sperare di rientrare nel gruppo di squadre della Coppa Italia.

Zona pericolante

Dalla corsa per la Coppa Italia a quella salvezza che sta già dando le prime sorprendenti sentenze. Vedi Ravenna, che con uno scatto di reni si è allontanata lasciando Vibo, Cisterna (entrambe con due vittorie) e Sora a sgomitare con appena sopra la Gas Sales Piacenza che tenta di staccarsi dalla zona pericolante. La Top Volley, che ha appena cambiato denominazione, si ritrova a sette insieme ai calabresi sopra al fanalino Sora. E il cammino è più che mai in salita: «Abbiamo perso punti per strada - dice il tecnico Tubertini -, qualche 3-1 che poteva arrivare al tie break. Ravenna è arrivato da noi in un momento di crisi e la vittoria l'ha rigenerato, ha preso coraggio e si è distaccato. Vibo ha un organico partito con ambizioni diverse». È preoccupato il tecnico modenese e nutre qualche rimpianto: «Sì perché il gioco c'è, a livello numerico ci stiamo esprimendo meglio dello scorso anno però abbiamo raccolto poco e il gruppo ovviamente soffre di questa situazione. Tecnicamente stiamo lavorando su dettagli, a livello emotivo invece bisogna affrontare le partite con la giusta lucidità, la consapevolezza di quello che sta succedendo per non perdere fiducia. Gli episodi sono stati tanti in cui un punto casuale ha indirizzato la partita, è difficile individuare colpe o carenze in questo caso. Sto cercando di trasmettere ai ragazzi più positività, devono tenere la mente occupata con le cose giuste per non scivolare in un vortice negativo. Il confine è molto sottile».

Calendari e pause

Ora per Cisterna c'è la trasferta a Milano, la gara in casa con Piacenza e l'altra proibitiva trasferta a Perugia il 26 prima della pausa dovuta ai tornei di qualificazione olimpica. «Un percorso difficile, lo sapevamo. Il lavoro durante la pausa? Purtroppo diventa più simile a quello dell'estate con programmi più individuali visto che in quattro sono coinvolti dalle loro Nazionali (il canadese Szwarc, l'olandese Van Garderen, il francese Patry, e il tedesco Karlitzek, ndr). Non è un tipo di pausa che permette di lavorare sul gioco, servire solo a prendere un po' di pausa». Poi da gennaio inizierà la volata finale verso le sentenze del campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le ultime 2 giornate dell'andata

Squadra	Punti	12ª giornata	13ª giornata
1) Civitanova	29	Padova	SORA (3-0)
2) Perugia	25	MODENA	Trento (3-1)
3) Modena	25	Perugia	VIBO VALENTIA
4) Trento	21	Sora	PERUGIA (1-3)
5) Milano	19	CISTERNA	Verona
6) Ravenna	15	Piacenza	Riposo
7) Padova	14	CIVITANOVA	Monza
8) Verona	14	Riposo	MILANO
9) Monza	12	Vibo Valentia	PADOVA
10) Piacenza	9	RAVENNA	Cisterna
11) Cisterna	7	Milano	PIACENZA
12) Vibo Valentia	7	MONZA	Modena
13) Sora	4	TRENTO	Civitanova (0-3)

Qualificate ai quarti di Coppa Italia · Zona retrocessione · *In maiuscolo per partite in casa

LEGO

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Missione Coppa Italia
Radostin Stoytchev, 50 anni, bulgaro, tecnico alla prima stagione con la Calzedonia Verona, ex allenatore di Trento e Modena



del 13 Dicembre 2019

LA PREALPINA
QUOTIDIANO: VARESE

estratto da pag. 47

La cara nemica Floortje ha già l'Uyba nel mirino

VOLLEY - A1 FEMMINILE *Meijners guida Monza contro le farfalle*

«Sarà una battaglia e una delle due interromperà la striscia positiva»

Si è spostata solo di una quarantina di chilometri, da Busto Arsizio a Monza. Ma in questo breve tratto di strada è racchiusa tutta la nuova vita di Floortje Meijners. Con la maglia delle farfalle ha riassaporato il gusto del taraflex dopo la nascita del piccolo Felip; con quella della Saugella è tornata ad essere la bomber di razza che tutti conoscono e apprezzano. «Ogni stagione racconta una storia diversa - spiega la giocatrice olandese ora alla Saugella -. Durante l'estate ho fatto una buona preparazione, mi sento bene e sono molto motivata. Con la squadra stiamo pian piano trovando la giustra strada. Abbiamo vissuto un avvio difficile dal quale non è stato così semplice uscire, poi ci siamo finalmente trovate e quando si inizia a vincere tutto è più facile». E nella nuova vita di "mamma Flo" è tornata anche la Nazionale olandese. A distanza di dodici anni dall'ultima apparizione con la maglia orange, la schiacciatrice classe 1987 tornerà ad indossarla in occasione del torneo di qualificazione Olimpica che si disputerà dal 7 al 12 gennaio ad Apeldoorn. «Gianni Caprara (c.t. della selezione olandese, *ndr*) mi ha chiamato e non ho dovuto pensarci tanto prima di dire si - racconta la giocatrice ex Scandicci -. Sentivo che era il momento giusto per tornare; sono orgogliosa del fatto che mi abbiano cercato e dato questa opportunità«.

Prima però di volare verso casa, Meijners ***(foto LVF / Rubin)*** deve ancora disputare tre gare di campionato, la prima delle quali la vedrà di fronte al suo più recente passato. «Non sarà così diverso da tutte le altre partite - precisa -. Ogni gara di questo campionato è difficile, non bisogna mai abbassare la guardia e occorre sempre preparare ogni match con la massima concentrazione». L'Uyba è reduce da sette vittorie consecutive, Monza ne ha infilate cinque: una delle due strisce dovrà necessariamente interrompersi. «Speriamo non la nostra - replica pronta Flo -. Giochiamo in casa, avremo il sostegno del nostro pubblico anche se sono certa che da Busto arriveranno tanti tifosi. L'Uyba sta facendo molto bene, sarà una battaglia difficilissima ma daremo il massimo per vincere». Meijners conosce bene molte delle giocatrici che ritroverà come avversarie. Le emozioni dovranno necessariamente rimanere fuori dal campo e Flo "occhi di ghiaccio" non ha nessuna intenzione di lasciare strada facile alle farfalle.

«Dopo tante stagioni vissute nel campionato italiano ci si fa l'abitudine - prosegue -. Ma sono particolarmente contenta di rivedere Alessia Gennari: siamo molto amiche ma non si riesce mai a trovare l'occasione di passare del tempo assieme. Domenica avremo almeno qualche minuto!».

Dottoressa in Economia, mamma, amante della cucina e per nulla social, Meijners ha un modo di approcciarsi al volley molto semplice, naturale e senza timori. «La partita di domenica non mi preoccupa - chiude -. Anzi, non vedo l'ora di giocarla e spero sarà un match di altissimo livello. Abbiamo grandi qualità individuali e ora anche di squadra, si sta finalmente creando quel qualcosa in più. Ma solo se ognuna di noi darà il 100% potremo battere l'Uyba».

Samantha Pini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



I RECUPERI

Cadono Conegliano e Novara

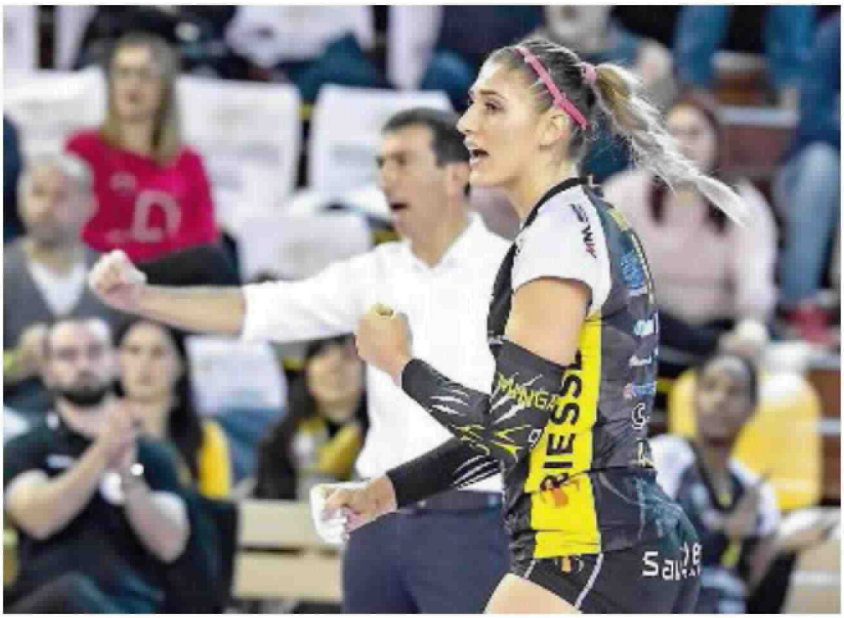
Rientro traumatico dopo il Mondiale per club in Cina per Conegliano e per Novara.
Coach Santarelli lascia a riposo tutte le big e con l'«Imoco 2» (Ogbogu 21) cade al tie-break sul campo di Perugia (parziali: 25-15, 23-25, 25-18, 17-25, 15-10).
Invece, l'Igor non fa sconti quanto a titolari in campo (Hancock 14, assente solamente l'infortunata Veljkovic) ma soffre tremendamente nel match contro Chieri non riuscendo mai a trovare continuità. Le novaresi viaggiano troppo a sprazzi, mentre la Fenera gioca una gara attenta e ordinata e con quattro in doppia cifra (Guerra 16, Grobelna 14, Rolfzen 13, l'azzatese Perinelli 11) si impone per 1-3 (22-25, 25-19, 20-25, 23-25).
CLASSIFICA: Conegliano punti 27; Uyba 24; Casalmaggiore 19; Monza e Firenze 18; Novara 17; Scandicci 16; Chieri 13; Bergamo 12; Brescia e Filottrano 11; Cuneo 9; Caserta 8; Perugia 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Mingardi: «Lo stop ci ha fatto bene A Bergamo con il coltello tra i denti»

Volley A1 femminile: l'opposta di Brescia carica le compagne in vista del derby con una Zanetti in crescita



Camilla Mingardi: «Torno a Bergamo da avversaria e l'obiettivo sono i tre punti»

di **Luca Marinoni**
BERGAMO

Nell'undicesima giornata della A1 di volley femminile spicca il derby tra Zanetti Bergamo e Millenium Brescia che si giocherà sabato alle 20.30 al PalAgnelli. A rendere ancora più avvincente questa sfida ci pensa una classifica molto corta, che ha appena visto balzare all'ottavo posto le orobiche, reduci dalla vittoria al tie-break a Caserta, con un punto in più rispetto alle Leonesse, che sono reduci da un turno di riposo e, soprattutto, da quattro sconfitte consecutive. La squadra di coach Enrico Mazzola deve cambiare passo in fretta ed è proprio Camilla Mingardi, una delle due ex di questa partita (sull'altro fronte c'è Vittoria Prandi, capitana bresciana lo scorso anno e ora in rossoblù), a cercare di caricare l'ambiente bresciano: «La settimana di stop ci ha fatto bene. Abbiamo cancellato le delusioni del recente passato e abbiamo ripreso lavorare cariche e con il piede giusto per la partita di sabato. La vittoria per noi sarà fondamentale, scenderemo in campo con il coltello tra i denti ben decise a dare filo da torcere a tutti come all'inizio della stagione.

Torno a Bergamo da avversaria e l'obiettivo è portare a casa il successo. Sono molto concentrata e determinata su quello che dobbiamo fare e giocherò come una guerriera per portare a casa i tre punti».

Oltre alla voglia di rivincita di Mingardi, bresciana doc che lo scorso anno ha vissuto un'annata in chiaroscuro a Bergamo, la Millenium attende un contributo prezioso nel duello con la Zanetti da Jessica Rivero. Senza la ventiquattrenne schiacciatrice la formazione del presidente Roberto Catania ha perso un punto di riferimento prezioso, ma nel derby la cubana tornerà al suo posto: «Rivero ha ripreso ad allenarsi a pieno regime per tornare al 100% ed essere pronta per la sfida con Bergamo – ha rassicurato il dg Emanuele Catania –. Il leggero stiramento che l'aveva costretta a fermarsi sembrava superato quando è stata riscontrata un'infiammazione. In via precauzionale e in accordo con lo staff sanitario, abbiamo deciso di non schierarla a Monza, ma con la Zanetti ci sarà».

CAMILLA, EX DI TURNO

«Siamo decise e pronte a dare filo da torcere a tutte le squadre come a inizio stagione»

Intenzioni che dovranno fare i conti con le opposte intenzioni della squadra di coach Fenoglio, che non è disposta a interrompere la risalita che l'ha condotta in ottava posizione. Al contrario, le bergamasche sono decise a sfruttare l'apporto del proprio pubblico per conquistare i tre punti e cercare di scalare ulteriormente la classifica. Per raggiungere questo obiettivo le rossoblù potranno fare affidamento sulle ottime condizioni di forma che hanno messo in mostra elementi importanti come Smarzek, Mitchem, Loda e Olivotto, che a Caserta hanno guidato le bergamasche fino alla vittoria. A rovinare i piani delle ospiti non è bastata la rimonta di Cruz e compagne, capaci di cancellare lo 0-2 iniziale. Nel momento decisivo del match la Zanetti è riuscita a conquistare il tie-break facendo ricorso a tutto il suo orgoglio. La stessa qualità che può aprire le porte alla vittoria nel derby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Gazzetta dello Sport V come Volley
13-DIC-2019
da pag. 1
Dir. Resp.: Andrea Monti
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 7 %

LA PENSIAMO COSÌ

di Gian Luca Pasini

Da Nimir sino a Fei: è un'Italia da primato

Si legge sogno, si scrive Nimir Abdel-Aziz, radici africane e un cuore olandese esploso in Italia, guarda caso (molto spesso) con lo stesso allenatore, Roberto Piazza. Così, in queste prime giornate di campionato, il bomber della nazionale arancione sta scrivendo una nuova storia in fatto di record e di statistiche: i 41 punti realizzati in soli 4 set contro Piacenza, non sono un primato assoluto, ma sono qualcosa che nel campionato italiano non si erano mai visti. Come i 10 ace realizzati in una sola partita, a Ravenna (anzi in soli tre set). Insomma se Milano, nella sua prima stagione nella sua nuova casa (Allianz Cloud) sta facendo innamorare i tifosi, lo deve molto anche alle prodezze balistiche Nimir che sta trascinando il gruppo del presidente Fusaro verso vette forse inattese. Soprattutto per tutti i problemi che hanno frenato la squadra allenata da Piazza.

E anche se il volley continua ad essere uno sport di "squadra" non c'è dubbio che viva delle fiammate di Nimir (e dei suoi fratelli), in una stagione in cui il 41enne Alessandro Fei ha strappato il record di punti (assoluto) al suo direttore sportivo, Hristo Zlatanov. Un altro record che molto difficilmente verrà battuto nei prossimi anni, tributo a una generazione azzurra che ha vinto tanto e che ha scritto pagine di volley indimenticabili tanto per quello che riguarda i club, quanto per la Nazionale. Record che confermano il ruolo di leadership della nostra pallavolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

I posticipi di A-1 donne

Perugia ferma Conegliano!

Le campionesse del mondo fanno turnover e le umbre impongono la prima sconfitta, dopo 17 vittorie di fila

di **Antonello Menconi** - PERUGIA

Approfittando della scelta di Conegliano di rinunciare al sestetto neo campione del mondo - atlete nemmeno presenti in panchina - Perugia ha conquistato la sua seconda vittoria stagionale (dopo quella con Brescia), rilanciandosi nella corsa verso la salvezza. La gara è andata avanti a lungo nel segno dell'incertezza, con entrambe le squadre che sono mancate sul piano della continuità. A tenere a galla la squadra di casa ci ha pensato la solita Montibeller, spesso immarcabile, al pari della Ogbogu tra le ospiti. Le maggiori emozioni si sono concentrate nel tie-break, con la parità sino al 10-10, prima dell'allungo della Bartoccini che ha trovato nel finale il risveglio della Bidias (tre attacchi vincenti di fila sino al 13-10), alla sua miglior prestazione stagionale, arrivando al successo con l'ace finale della Lazic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSSIMO TURNO
Programma (11ª giornata).
Domani, ore 20.30: Casalmaggiore-Cuneo (diretta Rai Sport), Bergamo-Brescia.
Domenica, ore 17: Conegliano-Chieri, Novara-Perugia, Scandicci-Caserta, Monza-Busto Arsizio, Filottrano-Firenze.

PERUGIA	3
CONEGLIANO	2

(25-15, 23-25, 25-18, 17-25, 15-10)

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA
Lazic 12, Casillo 4, Montibeller 24, Bidias 24, Strunjak 5, Demichelis 1; Cecchetto (L), Raskie, Menghi 3, Angeloni. N.e. Taborelli, Mio Bertolo, Pascucci, Bruno (L). All. Bovari

IMOCO CONEGLIANO
Botezat 11, Enweonwu 8, Geerties 13, Ogbonu 21, Gennari 3, Sokoraite 16; Fersino (L), Cagnin 3, Eze, Eckl, De Gennaro. N.e. Cortella, Natalizia (L). All. Santarelli

ARBITRI Gasparro, Cesare.
NOTE Spett. 800. D. set: 26', 30', 27', 24', 16'; tot. 140'. Perugia: b.s. 7 , v. 2 , m. 3, e. 18; Imoco : b.s. 7, v. 2, m. 5, e. 31.
T.G.: 6 Bidias, 5 Montibeller, 4 Ogbogu, 3 Lazic, 2 Sokoraite, 1 Cecchetto. (a.me)

NOVARA	1
CHIERI	3

(22-25, 25-19, 20-25, 23-25)

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Hancock 15, Courtney 13, Arrighetti 8, Brakocevic 6, Vasileva 13, Chirichella 12; Sansonna (L), Napodano, Mlakar, C. Di Iulio 4, Gorecka. N.e. Gallina (L), Piacentini, Morello. All.: Barbolini

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Guerra 16, Akrari 8, Grobelna 14, Perinelli 11, Rolfzen 14, Poulter 4; De Bartoli (L), Meijers, Enright 4. N.e. Laak, Mazzaro, Lanzini (L), Bosio, Guarena. All.: Bregoli

ARBITRI Bassan, Rapisarda.
NOTE Spettatori 1450 circa. Durata set: 27', 25', 26', 27'; tot: 116'. Novara: battute sbagliate 12, vincenti 7, muri 8, errori 23. Chieri: b.s. 8, v. 6, m. 7, e. 19.
T.G. 6 Guerra, 5 Perinelli, 4 Hancock, 3 Rolfzen, 2 Poulter, 1 Grobelna.
(and.cri.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	**27**	10	9	1	29	6
BUSTO ARSIZIO	**24**	10	8	2	27	12
CASALMAGGIORE	**19**	10	6	4	22	16
MONZA	**18**	10	6	4	21	17
FIRENZE	**18**	10	6	4	20	17
NOVARA	**17**	10	6	4	23	19
SCANDICCI	**16**	10	6	4	23	21
CHIERI	**13**	10	4	6	15	22
BERGAMO	**12**	10	4	6	19	23
BRESCIA	**11**	10	4	6	16	21
FILOTTRANO	**11**	10	4	6	13	23
CUNEO	**9**	10	3	7	13	24
CASERTA	**8**	10	2	8	16	24
PERUGIA	**7**	10	2	8	14	26

RETROCESSIONE


Leggi sottorete
NO AL PROFESSIONISMO
«Dopo gli sgravi fiscali non ci sono garanzie»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
13-DIC-2019
da pag. 44
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 32613 - Diffusione: 26542 - Lettori: 224000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 46 %

OBIETTIVO QUALIFICAZIONE. Sono ammesse alla competizione soltanto le prime otto formazioni del girone di andata

Calzedonia, tutti gli incroci che portano in Coppa Italia

I gialloblù per fare punti hanno a disposizione solo la gara del 22, all'Agsm Forum, contro l'Allianz Milano. E potrebbe non bastare

Marco Ballini

Due punti preziosissimi, quelli conquistati da Calzedonia a Modena, non solo in chiave play off, ma anche per centrare l'obiettivo più immediato, ovvero la partecipazione alla Coppa Italia. Competizione, lo ricordiamo, riservata alle prime otto formazioni classificate al termine del girone di andata.

La scorsa stagione la formazione gialloblù, guidata da Nikola Grbic, giunse settima al giro di boa per cui se la vide con la seconda, ovvero Trento. In semifinale ci andarono però Kovacevic e compagni grazie al netto 3-0 inflitto al sestetto veronese. Quest'anno la partecipazione alla Coppa Italia è tutt'altro che scontata nonostante l'impresa della squadra di Stoytchev domenica scorsa al PalaPanini. Il perché è presto detto: ci sono ancora due giornate a disposizione, ma Calzedonia deve ancora osservare il turno di riposo, domenica 15 dicembre, per cui per fare punti potrà fare affidamento solo la gara del 22 dicembre, all'Agsm Forum, contro l'Allianz Milano. Formazione quest'ultima che è già sicura di partecipazione della Coppa Italia, a differenza di tutte le squadre che la inseguono. Diciamo subito che al momento, considerate le numerose variabili dovute anche agli scontri diretti nelle ultime due giornate, sono davvero troppe le situazioni che potrebbero verificarsi per cui per avere un quadro meno complesso occorrerà attendere i risultati della prossima giornata.

Ora come ora, potrebbe bastare a Calzedonia fare bottino pieno contro la formazione lombarda, raggiungendo quota 17, per arrivare tra le prime otto? La matematica dice di no. Chi potrebbe infatti giocarle un brutto scherzo è la Vero Volley Monza che, sulla carta, non ha certo un calendario proibitivo dal momento che dovrà prima far visita a Vibo Valentia e poi ospitare Padova. Con due vittorie da tre punti andrebbe a 18 punti e scavalchere i gialloblù. Se poi Padova dovesse battere la Lube salirebbe a 17 punti con lo stesso numero di vittorie di Verona, per cui a fare la differenza sarebbe il quoziente set. E' questa l'unica ipotesi in cui Verona potrebbe essere tagliata fuori. Ma i gialloblù potrebbero accedere alla Coppa Italia anche in caso di una sconfitta senza muovere la classifica. Questo nel caso in cui Monza racimoli solo due punti nelle prossime due gare e Piacenza faccia al massimo 4 punti. Dovessero essere 5 bisognerà guardare il quoziente set. Se infine Piacenza, sempre restando a quest'ultima ipotesi, dovesse fare bottino pieno con Ravenna e Latina allora sarebbe sicura di accedere alla Coppa Italia. •



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 32613 - Diffusione: 26542 - Lettori: 224000: da enti certificatori o autocertificati
13-DIC-2019
da pag. 44
foglio 2 / 2
Superficie: 46 %

La corsa per la Coppa Italia

La classifica

1	Lube	29	10
2	Perugia	25	11
3	Modena	25	10
4	Trento	21	10
5	Milano	19	10
6	Ravenna	15	11
7	Padova	14	10
8	VERONA	14	11
9	Monza	12	10
10	Piacenza	9	10
11	Top Volley	7	10
12	Vibo	7	11
13	Sora	4	11

● Punti ○ Gare giocate

L'EGO-HUB

Fanno la Coppa Italia le prime otto squadre alla fine del girone di andata



12ª giornata

Perugia-Modena
Milano-Top Volley
Padova-Lube
Sora-Trento
Vibo-Monza
Piacenza-Ravenna
Riposa: VERONA

13ª giornata

Trento 1 - 3 Perugia (1/12)
Lube 3 - 0 Sora (23/10)
Modena-Vibo
VERONA-Milano
Monza-Padova
Top Volley-Piacenza
Riposa: Ravenna



Sebastian Solè, il centrale argentino di Calzedonia FOTOEXPRESS



Radostin Stoytchev parla alla squadra durante un time out

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE